

Modello domanda e connessa dichiarazione sostitutiva(da inserire nella **BUSTA N. 1**)

Marca da bollo da € 16,00

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Pratiglione per il periodo 01/01/2018-31/12/2022.

Il sottoscritto
 nato ila.....
 residente a in
 via/piazza.....n..... nella
 qualità di
 dell'impresa.....
 con
 sede a in
 via/piazza
 C.F.....P.IVA.....
 tel.....fax.....

CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto e, a tal fine,

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio tesoreria del Comune di Pratiglione;
 - 2) la carica di legale rappresentante del firmatario, ovvero in caso di firmatario diverso dal legale rappresentante, l'idoneità dei poteri del medesimo sottoscrittore;
 - 3) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 4) con riferimento alla posizione penale:
- A) che nei confronti dei soggetti elencati all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 (soggetti in carica o cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando all'albo pretorio), non sono state emesse sentenze di condanna, che non è stata pronunciata alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. o, se pronunciate, è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. oppure l'estinzione del reato, con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria;

o, in alternativa

B) (qualora **alcuni** dei soggetti – in carica o cessati nel triennio antecedente la data di spedizione del bando all’ufficio protocollo - di cui all’art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., **abbiano subito condanne**)

che nei confronti dei soggetti elencati all’art.80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata pronunciata alcuna sentenza o decreto penale di condanna passati in giudicato oppure alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p. o, se pronunciate, è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell’art. 178 c.p. oppure l’estinzione del reato, con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria

- in carica

Sig. _____ nato a _____
il _____ (giorno, mese e anno), nella sua qualifica di _____ (precisare la qualifica posseduta tra quelle indicate all’art. 80, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.: ad esempio socio, amministratori muniti di potere di rappresentanza), ha subito le seguenti sentenze o decreti penali di condanna passati in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p.:
norma giuridica violata _____;

pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della “sospensione” e/o della “non menzione”)

anno della condanna _____;

- cessati dalla carica l’anno antecedente la data di spedizione del bando all’ufficio protocollo:

Sig. _____ nato
a _____ il _____ (giorno, mese, anno), nella sua qualifica di _____ (precisare la qualifica posseduta tra quelle indicate all’art.80, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: ad esempio socio, amministratori muniti di potere di rappresentanza), ha subito le seguenti sentenze o decreti penali di condanna passati in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p.:
norma giuridica violata _____;

pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della “sospensione” e/o della “non menzione”)

anno della condanna _____;

e che:

(scegliere tra le due opzioni)

l’impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condanna penalmente sanzionata, che si impegna a documentare a richiesta della stazione appaltante;

o, in alternativa

l'impresa non ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

- 5) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale per partecipare alla gara, precisati nel disciplinare;
- 6) l'iscrizione al registro delle Imprese nel settore specifico, e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente, con l'oggetto della presente gara;
- 7) di essere in possesso dell'abilitazione a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di non aver rilevato perdite d'esercizio nei bilanci degli ultimi tre esercizi (2014-2015 e presunto - 2016);
- 9) che nel triennio 2014-2015-2016, ha gestito e gestisce il servizio di tesoreria per enti territoriali;
- 10) l'insussistenza, nel triennio 2014-2015-2016, di risoluzioni anticipate (o anche solo di attivazione di relativi procedimenti) di contratti per servizi analoghi da parte di pubbliche amministrazioni, a causa di inadempimenti contrattuali;
- 11) (nel caso di Raggruppamenti temporanei, non ancora formalmente costituiti con atto notarile) di concorrere alla gara quale:
capogruppo (o mandataria) di un Raggruppamento temporaneo di imprese;

o in alternativa

mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese;

- 12) (nel caso di Consorzi ordinari, non ancora formalmente costituiti con atto notarile) di concorrere alla gara quale:
consorziata con funzioni di capogruppo di un consorzio ordinario;

o in alternativa:

semplice consorziata di un consorzio ordinario.

- 13) di avere la posizione INPS ed INAIL e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- 14) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili-art. 17 L.68/99;
- 15) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- 16) l'insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c. con gli altri concorrenti della stessa gara;
- 17) di essere in piena conoscenza e di accettare tutte le condizioni e modalità contenute nel bando, nel presente capitolato, nella convenzione e negli atti di gara.

Luogo e data

FIRMA

1) **A pena di esclusione:**

- a) la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- b) se la dichiarazione viene sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, dovrà essere allegata copia della procura;
- c) la dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000). Si avverte che dovrà essere prodotta la copia della carta di identità oppure un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 445/2000;
- d) la dichiarazione di cui al presente modello, dovrà contenere tutte le dichiarazioni ivi previste;
- e) in caso di Raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o GEIE (art.45, comma 2, lett. d),e) ed g) D.Lgs. 50/2016), la dichiarazione di cui al presente modello dovrà essere resa da ciascuna impresa componente il Raggruppamento, il Consorzio o il GEIE e, in caso di Consorzio ordinario già formalmente costituito, anche dal Consorzio stesso;
- f) il dichiarante dovrà obbligatoriamente, in presenza di alternative, apporre un segno sull'ipotesi che interessa oppure depennare l'ipotesi che non interessa.

2) A proposito delle condanne eventualmente subite, per esigenze di celerità, buon andamento ed imparzialità delle procedure di gara, si puntualizza e si ribadisce che dovranno essere dichiarate tutte le sentenze e/o i decreti penali di condanna passati in giudizio nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale (c.p.p.), eventualmente subite dai soggetti elencati .80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione non spetta al concorrente, ma esclusivamente alla stazione appellante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del Codice Penale (c.p.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che:

- nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono tutte le condanne subite (art. 689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 14.11.2002, n.313) e, in particolare, non compaiono, tra gli altri, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli art. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art.15 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, come sopra chiarito, è obbligatorio dichiarare in sede di gara;
- conseguentemente, la produzione in sede di gara del certificato del Casellario giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva, che pertanto, dovrà essere sempre prodotta;
- nel caso di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si consiglia, pertanto, di effettuare presso il competente Ufficio Casellario Giudiziale, una semplice "visura" (art. 33 D.P.R 14.11.2002, n. 313), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali;
- non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte,

- pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione (art. 676 c.p.p.);
- non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Cons. St, sez IV, 18.5.2004, n. 3185), considerato che il "prudente apprezzamento" sugli stessi non potrebbe che condurre ad un giudizio di non incidenza dei reati commessi sulla sfera dell'affidabilità morale e professionale, trattandosi di violazioni che il legislatore ha rinunciato a criminalizzare;
 - al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per ipotesi di falsa dichiarazione, la stazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante.

Si evidenzia che qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutte le eventuali sentenze di condanna, di applicazione della pena su richiesta ex 444 c.p.p. o decreti penali di condanna passati in giudicato, tenuto conto delle precisazioni sopra esposte), saranno applicate le seguenti sanzioni:

- decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, revoca dell'aggiudicazione, rescissione del contratto in danno);
- denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- denuncia dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'inserimento al casellario informativo per falsa dichiarazione con la conseguente esclusione della ditta da tutte le gare pubbliche (anche trattative private) per un anno.

N.B. Alla dichiarazione deve essere allegata a pena di esclusione fotocopia di un documento di identità della persona che sottoscrive le dichiarazioni e l'offerta.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, che i dati forniti sono raccolti e trattati come previsto dalla norme in materia di appalti pubblici.